



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Febbraio 2018

34. | ragusa



Da sinistra Bianco, Faraone, Gentiloni e Dipasquale durante l'incontro di ieri a Catania con il presidente del Consiglio.

NON SOLO RAD-DOPPIO.

Il progetto, come spiegato dalla società che si è aggiudicata il progetto di finanza, prevede anche la realizzazione di viabilità secondarie per un totale di 51,7 Km per la ricucitura della viabilità interferita e per i raccordi della viabilità esterna agli svincoli.

«Con questo progetto - ha chiarito la società - puntiamo a creare una connessione funzionale e sicura in grado di collegare la città di Ragusa con i centri urbani dell'entroterra ragusano, siracusano e catanese; ed ancora collegamenti rapidi con le città di Catania e Messina e in generale si potenzierà il sistema della viabilità primaria della Sicilia».

Rg-Ct, da Gentiloni l'impegno a sbloccare l'empasse al Cipe

L'on. Dipasquale: «Monitoraggio anche a Roma»
Il Comitato: «Soluzione alla Prima seduta utile»

MICHELE BARBAGALLO

Il premier Gentiloni, a Catania per parlare di tematiche legate al Sud, ha assicurato il proprio impegno affinché si possa procedere al superamento dei possibili problemi burocratici che riguardano il raddoppio della Ragusa-Catania. Ad annunciarlo è stato l'on. Nello Dipasquale che ha avuto modo di confrontarsi brevemente con il premier.

«Abbiamo sottoposto la questione dello stop all'iter per il raddoppio della Ragusa-Catania direttamente al premier Gentiloni, proprio mentre si trovava nel capoluogo etneo per alcune visite istituzionali e abbiamo avuto modo di incassare, ancora una volta, le rassicurazioni del governo - spiega Dipasquale, parlamentare regionale Pd nonché segretario alla presidenza dell'Ars - Il presidente Gentiloni ha assicurato che sarà suo

IL PRESIDENTE CAMCOM

Agen: «Siamo incoraggiati dalle parole del premier»

Il presidente della Camera di Commercio Catania-Ragusa-Siracusa, Pietro Agen, in una nota diffusa ieri ha espresso compiacimento per la sensibilità manifestata dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, per la questione dell'asse viario tra Catania e Ragusa. «Le rassicurazioni di Gentiloni sullo sblocco dell'iter per la realizzazione di questa importante opera ci incoraggiano moltissimo. La Catania-Ragusa - spiega Agen - contribuirebbe davvero allo sviluppo dell'intero territorio del Sud Est della Sicilia». Sicuramente un'arteria stradale che si attende da tanto tempo e che potrà rappresentare, quando verrà realizzata, un'importante occasione per il territorio ibleo.

M.B.

preciso impegno occuparsi dell'iter e far sì che il progetto approdi al Cipe alla prossima seduta utile».

Dipasquale spiega anche di avere avviato ieri mattina, insieme al sottosegretario Faraone, un confronto anche con vari uffici ministeriali, «per comprendere meglio i tempi e se ci sarà la possibilità rispetto alle procedure burocratiche, io stesso cercherò di recarmi a Roma martedì».

Commenti positivi, sull'interesse mostrato dal premier Gentiloni, arrivano anche dal comitato di osservazione del progetto di raddoppio, composto da Roberto Sica, Salvo Ingallinera e Sebastiano Gurrieri che dicono: «Accolto l'appello dei sindaci del comprensorio e del nostro comitato da premier Gentiloni che ha incontrato una delegazione istituzionale come richiesto nella lettera del 7 febbraio scorso. Il presidente del Consiglio ha confermato che sono in fase di elaborazione i punti critici per il passaggio al Cipe del progetto definitivo. Gentiloni ha anticipato che il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dovrebbe determinarsi già in queste ore e ha preso impegno che la presentazione al Cipe sarà per la prima seduta di febbraio o al massimo nella convocazione del 15 marzo prossimo». La delegazione è stata compatta nel richiedere la risoluzione, nella seduta Cipe della prossima settimana, atteso che tutti i passaggi hanno maturato una trafila tecnico-burocratica esitata regolarmente, durata oltre 15 anni e seguita passo-passo anche dal comitato.

«Accogliendo positivamente tale solenne impegno assunto verificheremo, con la consueta attenzione - conclude il comitato - tempi e modi della procedura in itinere riferendo, come sempre, la realtà oggettiva dell'avanzamento dello «stato dell'arte» dell'opera e mantenendo l'impegno di coinvolgere tutte le figure politiche - istituzionali e le forze economico-sociali come operato sin dalla fondazione del comitato».

Insomma, elezioni e campagna elettorale a parte, si dovrebbe ottenere il passaggio del Cipe la prossima settimana o a metà marzo, per poi andare spediti verso il traguardo con la possibilità di aprire i cantieri dell'opera infrastrutturale che sarà realizzata tramite progetto di finanza.

Per le politiche. La candidata di destra in questi giorni incontrerà la Meloni

Zorzi: «Mi impegno contro gli inciuci e per il territorio»

Oggi sarà a Catania al fianco di Giorgia Meloni, candidata premier della sua coalizione per "dare più forza al Sud" e domenica volerà a Roma per partecipare alla manifestazione "Noi non tradiamo. Contro gli inciuci e i cambi di casacca", occasione che le darà la possibilità per ribadire, ancora una volta, la sua coerenza politica e un chiaro e netto no ad inciuci di vario genere che, per prima cosa, spezzano il patto d'onore con l'elettore. "È un impegno che non faccio fatica a sottoscrivere pienamente" dice Valeria Zorzi, assessore allo Sviluppo Economico della città di Vittoria e candidata alla camera dei Deputati per la coalizione di centro destra nel collegio uninominale di Ragusa.

Del resto la sua storia personale racconta di una passione politica cominciata all'età di 16 anni e mai interrotta sul piano delle scelte ideologiche diventata poi impegno sul campo e ingresso nella vita politica e amministrativa della città. Due anni da consigliere comunale e da meno di tre mesi da assessore.

"Esperienze che mi hanno fatto capire l'importanza di ascoltare la gente" prosegue la candidata vittoriese che alle 19.30 di ieri ha inaugurato il suo comitato elettorale aperto nella sede Via Rosario Cancellieri. Uno spazio che Valeria Zorzi non esita a definire "una fucina politica".

"Un laboratorio d'idee dove ascoltare e fare convergere le proposte dei cittadini" aggiunge la candidata vittoriese che nei gior-

ni scorsi ha già incontrato alcune delle parti economiche più rappresentative del territorio.

"Agricoltura e pesca sono infatti due esempi fondamentali per lo sviluppo locale" prosegue, ritenendo che il sostegno alle imprese passa anche dalla politica fiscale. "Troppe tasse e troppa burocrazia affossano lo slancio imprenditoriale" dice annotan-



L'INCONTRO NELLA SEDE MPSI

do tra le azioni da perseguire anche la difesa del Made in Italy e la valorizzazione delle produzioni del territorio. "A Roma andrò solo con proposte e mozioni che verranno dalle esigenze e dal confronto con la mia terra" aggiunge Valeria Zorzi che giovedì pomeriggio ha avuto modo di confrontarsi anche con i simpatizzanti del Mpsi di Vittoria in un dibattito cui hanno presenziato il vice sindaco e leader del movimento Andrea La Rosa, l'assessore Daniele Barrano, Daniela Pino, vicepresidente del Consiglio comunale, e i consiglieri comunali Pelligra, Mazzone e Motta.

Le associazioni. Da Confcommercio e Assipan reazioni discordi al decreto Turano

La turnazione dei panifici tra aggiustamenti e ricorsi

Due incontri, uno a Palermo e uno a Ragusa, per dirimere la spinosa questione della grande distribuzione e della gestione degli straordinari nel settore della panificazione

DANIELA CITINO

Prima di incontrare ieri mattina nella Sala Giunta della Camera di Commercio le associazioni datoriali e sindacali rappresentative delle istanze dei panificatori della provincia iblea, l'assessore regionale allo sviluppo economico Girolamo Turano aveva già ribadito nel corso del tavolo tecnico palermitano la sua volontà di mantenere in vita l'attuale decreto sulla panificazione. Una posizione salutata positivamente da alcune delle associazioni datoriali regionali presenti alla riunione.

Tra queste quella di Francesco Picarella, presidente provinciale di Confcommercio Agrigento, presente in rappresentanza di Confcommercio. "Ne prendiamo atto positivamente ed infatti in mancanza di modifiche previste dalla stessa Giunta, a rimanere in vigore sarà l'attuale normativa con l'obbligo della non panificazione o turnazione domenicale e nei festivi" ha precisato Picarella apprezzando al



L'assessore regionale Girolamo Turano e il presidente Assipan Salvatore Normanno, al centro di una polemica rovente per la turnazione nei festivi dei panificatori, cui si è aggiunto adesso il ricorso presentato dalla Grande distribuzione organizzata.

contempo "la volontà da parte dell'assessore di voler normare con una futura legge organica il comparto della panificazione in Sicilia, uno dei pochi settori, prima dell'uscita del decreto in corso, privi di regolamentazione giuridica".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Assipan Sicilia che per voce del suo presidente, il vittoriese Salvatore Normanno, ribadisce ancora una volta di volere difendere a spada tratta il decreto assessoriale diversamente dalle scelte compiute da altri. "Nel dicembre scorso Federdistribuzione ha impugnato il decreto dinnanzi al Tar e, a questo punto, vale la pena di ricordare che l'originale disegno è stato

sottoscritto oltre che da Assipan Sicilia Confcommercio, anche da Cna, Clai Sicilia, Confartigianato, Casartigiani e Fenapi Sicilia" precisa Normanno aggiungendo che "nessuna delle sopracitate sigle sindacali si è però mossa al fine di difendere un decreto che, nella sostanza dei fatti, mira a tutelare la dignità dei lavoratori panettieri dell'isola".

"Diversamente - dichiara il presidente regionale Salvo Normanno - difenderemo fino alla fine le sorti del decreto, prossimo alla sentenza del Tar il 9 marzo. Contrasteremo la Grande Distribuzione insieme al nostro legale Francesco Carità del Foro di Palermo". In totale disaccordo invece

la Confesercenti di Ragusa che ha recentemente istituito la sezione vittoriese "AssoPanificatori". "L'incontro con Turano ci lascia insoddisfatti" spiega il direttore provinciale Confesercenti Massimo Giudice non condividendo la scelta di non cassare il decreto di chiusura. "Non ci convince nemmeno la mediazione di mantenere la chiusura solo la prima e la terza domenica del mese. Riteniamo infatti che la normativa contenuta nel decreto sia illogica contrastando sia il decreto Milleproroghe che la direttiva Ue che ha abolito la chiusura domenicale a condizione che siano rispettati i contratti dei lavoratori con i previsti turni di riposo e straordinari".

SCOGLITTI. L'imprenditore del settore turismo Mazza contrario all'imposizione del dazio

«La tassa di soggiorno? Non dà nulla al Comune e penalizza gli onesti»

La Sicilia 17 Febbraio 2018

NADIA D'AMATO

Ancora prese di posizione sulla possibilità di attivare la tassa di soggiorno anche a Vittoria. Ad intervenire è oggi l'imprenditore del settore turismo, Arcangelo Mazza.

«La tassa di soggiorno per il nostro territorio, qualora fosse attuata, sarebbe decisamente ingiusta e penalizzante per l'imprenditoria turistica che opera nella legalità e per lo sviluppo turistico del nostro territorio. Ingiusta- spiega Mazza- perché andrebbe ad interferire sul mercato delle offerte, penalizzando la clientela delle strutture non abusive a fronte di un mercato abusivo sempre più dilagante e incontrollato. Un danno che si sommerebbe alle scelte politiche contro il turismo che vedono applicare aliquote Imu massime per le strutture alberghiere, anziché gravare con una tassazione minima di cui il Comune ha facoltà attuativa, che di fat-



to non ha mai esercitato. Questa scelta danneggerebbe il turista a lungo termine e con famiglia e si rivelerebbe penalizzante anche perché costringerebbe la clientela a pagamenti in contanti. Le aziende infatti difficil-

mente accetteranno pagamenti con carta di credito che li graverebbe ulteriormente dal pagamento delle commissioni».

«Le statistiche - aggiunge Mazza - dimostrano come vi sia un reale calo

LA POLEMICA. Associazioni di categoria e imprenditori del settore turistico alimentano da qualche tempo una polemica a proposito della tassa di soggiorno. Quella di Mazza è un'ulteriore voce che si aggiunge al coro dei contrari: «La vocazione turistica di Scoglitti verrebbe penalizzata inutilmente».

del 28% di attività di Tour Operator in strutture e territori dove insiste la tassa di soggiorno. La frazione di Scoglitti lamenta da decenni carenza di servizi elementari come parcheggi, accoglienza, garanzia di fornitura idrica continuativa e di servizi di depurazione assenti e ciò nonostante si vuole tassare chi viene a soggiornare. Infine, la confusione sul riutilizzo delle somme incassate che, complessivamente, per il comune di Vittoria non dovrebbero superare la somma di 50.000 euro l'anno. Risorse necessarie al Comune per fare manutenzione, forse per riparare qualche fosso, ma sicuramente insufficienti per un contributo turistico reale. Non mi sorprende l'atteggiamento chi si opponeva a tali misure ed oggi, con determinazione, crede in una tassazione inutile e dannosa per aziende e potenziali turisti anziché lavorare per una de-tassazione e una sinergia con gli imprenditori reali sul territorio».

POLIZIA

Furto di elettricità, arrestato

c.r.l.r.) Ancora un arresto nel ragusano per furto di energia elettrica. Ad intervenire, stavolta, sono stati gli agenti del commissariato di Vittoria che hanno tratto in arresto un 29enne, G.F le iniziali, pregiudicato e già posto a misura di prevenzione personale tramite avviso orale del Questore di Ragusa del 17 marzo 2015. Il giovane vittoriese è finito in manette e dovrà rispondere dell'accusa di furto aggravato di energia elettrica.

SCOGLITTI

Auto in fiamme per cortocircuito

Alle 22.30 di giovedì, in via Venezia, a Scoglitti, personale del commissariato di Vittoria è intervenuto per l'incendio di un'auto Suzuki Vitara, di proprietà di un vittoriese. Il proprietario ha dichiarato di aver notato delle fiamme fuoriuscire dal vano motore per poi propagarsi in tutta l'autovettura. Si tratta dunque verosimilmente di incendio dovuto a cortocircuito. Nessun danno a persone o alle altre cose.

SC OGLITTI

I gruppi Pd: «Quali prospettive?»

n.d.a.) "Che intenzioni ha il sindaco per lo sviluppo di Scoglitti?". A chiederselo i gruppi consiliari Pd e Nuove Idee che aggiungono: "Abbiamo appreso che la neo delegata alla frazione si è dimessa, lamentando l'impossibilità di lavorare. A lei va senz'altro la nostra solidarietà politica, poiché pare essere l'unica che ha avuto la lucidità ed onestà politica di capire la situazione.

Ma il sindaco che intenzioni ha? Gli stessi uffici della Delegazione non hanno la linea telefonica né internet da ben un anno".



AL “TEATRO FORCONE” La Sicilia 17 Febbraio 2018

“Terra di Rosa”: i canti di Balistreri

Dal teatro dei luoghi al teatro d'appartamento. Vissuta con successo a Roma portando in tournée lo spettacolo “Principianti in amore”, l'esperienza teatrale d'avanguardia proposta dal Collettivo ConTatto, è tornata. E ieri sera, nell'ambito di “Riunione di condominio”, rassegna teatrale al suo atto secondo, nel salotto di via Duccio Galimberti, ribattezzato Teatro Forcone, è andato in scena lo spettacolo “Terra di Rosa, vite di Rosa Balistreri”.

Atteso invece per il 22 marzo, il secondo degli appuntamenti teatrali

con “Il mio canto libero, omaggio a Lucio Battisti”, omaggio al cantautore romano ideato e interpretato da Lillo Puccio. Riunione di condominio si concluderà giovedì 17 maggio con una performance teatrale tutta formata dal Collettivo ConTatto. “È - asseriscono gli attori che costituiscono il Collettivo - una prima assoluta della nostra nuova produzione il cui titolo è ‘Facciamo luce’ su testo di Francesco Savarino che lo recita insieme a Cinzia Aronica che, a sua volta, ne firma la regia”.

D. C.